

Cavendish concede il bis d'autore

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2011



Bis d'autore al traguardo del Tour de France, ma nella Le Mans-Chateauroux la notizia è un'altra: la corsa gialla incorona il re degli sprinter Mark Cavendish ma **perde uno dei grandi pretendenti al podio finale, Bradley Wiggins (foto).**

Il capitano del Team Sky è infatti costretto al ritiro della frazione odierna dopo una **rovinosa caduta a 38 chilometri dal traguardo**: le immagini sono impietose e mostrano Wiggins con una spalla fuori sede, che può solo sedersi a bordo strada per farsi medicare dai dottori. E le cadute coinvolgono di nuovo un uomo della Radioshack, **Chris Horner, che resta nel secondo gruppo** insieme al compagno Leipheimer (che ha forato...) e lascia sul campo circa 3? rispetto agli altri big della classifica.

Ancora una volta però lascia di stucco il **bollettino di guerra di fine tappa**: la mania francese di piazzare una lunga serie di tappe di pianura costringe i corridori alla massima concentrazione solo per non cadere. **Troppo anche per gli uomini più attenti**, e non a caso quasi tutti i favoriti sono già finiti a terra almeno in una circostanza, con Wiggins, Brajkovic e un altro mostro sacro come Boonen già a casa a leccarsi (letteralmente) le ferite. **Nessun problema per Ivan Basso**, ben protetto dai compagni: ora è 15° in classifica e resta a 1'03" dalla maglia gialla Hushovd.

Resta però da applaudire l'ennesimo **capolavoro in volata di Cavendish**: lo sprinter dell'Isola di Man sfrutta un treno della Htc per una volta perfetto (l'ultimo uomo è Renshaw), rintuzza il tentativo di contropiede dell'ex compagno Greipel e tiene dietro di sé un **bravo Petacchi che "battezza" la ruota giusta** ma non riesce a uscire dalla scia del vincitore. Il velocista della Lampre però ha dimostrato che in uno sprint "puro" può ancora dire la sua.

Domani – sabato 9 – finalmente i corridori troveranno un po' di salita sotto le ruote: **la Aigurande-Super Besse prevede quattro gran premi** della montagna compreso quello sulla linea del traguardo. Due in verità sono cotes di quarta categoria buone per scaldare le gambe, mentre l'ascesa principale è quella al **Col de la Croix a 25 chilometri dall'arrivo**. La salita di Super Besse-Sancy (1.275 metri di quota) è la classica da Massiccio Centrale: non porterà grandi distacchi ma potrebbe far perdere terreno a chi non sta bene. E almeno avrà un pregio: interrompere la serie di pianure che contraddistinguono tutta la prima parte di Tour.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it